

{ Foggia } L'Isola che c'è aiuta a riprendere le relazioni esterne

Musica, teatro, letture e sani stili di vita

E' partito sabato e continuerà per le prossime settimane un nuovo percorso interdisciplinare a Parcocittà con l'Isola che c'è, il progetto selezionato a Foggia dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Si tratta di un'iniziativa che coinvolge Arte Fa Re, il Polo Bibliomuseale "La Magna Capitana", l'associazione Sani Stili di Vita, "Il Girasole", la Piccola Compagnia Impertinente, partner del progetto, e verte sulla riscoperta di ciò che abbiamo esternamente, riproponendo ai bimbi tutto ciò che il mondo esterno propone. "I bimbi, durante la quarantena, hanno potenziato il rapporto con i propri genitori - spiega Valentina Delle Fave, presidente di Arte Fa Re - e vogliamo far comprendere che anche uscendo fuori casa si può mantenere forte il legame con loro, attraverso laboratori musicali, letture pic-

cine, laboratori teatrali e sui sani stili di vita".

Il percorso è partito dalla "Carota Gigante" dove, attraverso la creatività, si può riscoprire il bello di 'fare' e creare qualcosa fuori casa, liberando il talento e la fantasia. Non mancheranno le Letture Piccine, attraverso cui si racconterà la paura di genitori e bimbi di uscire di casa. "Da 'Nicola Passaguai' ad altri libri si racconterà come lasciare a casa la 'bambagia' - spiega Milena Tancredi, referente dello spazio ragazzi de "La Magna Capitana" - e importante sarà anche la presenza della nostra Psicoterapeuta Cristina Bunici che affronterà con i genitori su come affrontare la pausa di affrontare di nuovo il contatto con gli altri".



Peso: 13%